

LA BENEMERENZA

Andrea Riccardi cittadino onorario

Cittadinanza onoraria di Bergamo ad Andrea Riccardi, fondatore della Comunità di Sant'Egidio

A PAGINA 18



Riccardi cittadino onorario, nel solco di Papa Giovanni

La cerimonia

«Ho condiviso molto il metodo di Papa Roncalli, cercare quello che unisce e mettere da parte quello che divide, è un grande sistema per ogni diplomazia povera, ma convinta e carica di speranza». Nel giorno in cui diventa cittadino onorario di Bergamo, il pensiero di Andrea Riccardi, fondatore della comunità di Sant'Egidio, movimento laicale d'ispirazione cristiana fondato nel 1968, va a Papa Giovanni XXIII. E non solo perché la cittadinanza onoraria è dedicata al Papa Santo di Sotto il Monte. «Ricordo che ero bam-

bino, vidi uscire Papa Roncalli da San Giovanni in Laterano - ricorda Riccardi -. Ebbi la sensazione di vedere la statua di un Santo sorridente. È una sensazione che mi è sempre rimasta, mediata da due cose: gli scritti e la grande amicizia per monsignor Loris Capovilla, che ha saputo vivere la memoria di Papa Giovanni con apertura e che mi ha insegnato molto».

La cittadinanza è stata conferita ieri durante una seduta straordinaria del Consiglio comunale. Che riconosce in Riccardi (che è stato anche ministro per la Cooperazione internazionale nel governo Monti) e nella comunità da lui

fondata «lo spirito di fratellanza di Papa Giovanni e l'impegno verso gli ultimi: poveri, senza fissa dimora, carcerati, anziani e persone in difficoltà». La presidente del Consiglio comunale Marzia Marchesi definisce Riccardi «tessitore di legami umani e politici» e rimarca la sua attività «nelle periferie, in difesa dei diritti dei minori e dei migranti». Il sindaco Giorgio Gori si sofferma sull'attività della sua Comunità, che «consegna un messaggio di inclusione e speranza, fondato sul principio che ogni persona è una risorsa fondamentale. È la via della compassione, prima sperimentata nella dimensione della grande città e via via

portata ad una scala mondiale, attraverso una rete che abbraccia oltre 70 Paesi, che diventa la chiave dell'impegno di Andrea Riccardi». Armando Santus, presidente della Fondazione Papa Giovanni XXIII, ricorda come «la funzione specifica della Fondazione sia non solo tenere vivo il ricordo di Papa Giovanni, ma studiare affinché la sua opera continui ad arricchire la nostra terra. A Bergamo non si coltivano solo memorie passate, ma si stimolano percorsi di solidarietà e pace». La cerimonia è proseguita con un intervento di Riccardi su «L'Africa, la speranza dalla periferia del mondo» nell'ambito del festival «Fare la pace».

Dia. No.



L'intervento di Andrea Riccardi

